



AGESCI Regione Lombardia
Associazione di Promozione Sociale-APS
Codice fiscale 80119230151
Via M. Burigozzo n° 11 – 20122 Milano
Tel. +39 0258314760
www.lombardia.agesci.it
segreg@lombardia.agesci.it
lombardia@pec.agesci.it

PROGRAMMA REGIONALE 2025-2026

AREA METODO

L'anno scout 2025/2026 si apre con l'invito a rimettere al centro la nostra responsabilità educativa come capo e capi: una responsabilità che nasce dal servizio e dalla scelta di accompagnare bambine e bambini, ragazze, ragazzi e giovani a diventare cittadini attivi, consapevoli e costruttori di comunità solidali.

L'Area Metodo, ascoltando i percorsi delle Branche e dei Settori e accogliendo i contributi delle Zone, ha individuato insieme al comitato regionale due tematiche di lavoro per il nuovo anno: da un lato la riflessione e la formazione su pace e giustizia, dall'altro un rinnovato approfondimento sullo stile del capo. Due ambiti diversi ma entrambi fondamentali, che vogliono fornire strumenti concreti e stimoli di discernimento per accompagnare la vita associativa e la missione educativa di ciascuno.

1. PACE E GIUSTIZIA

L'AGESCI, attraverso le Strategie Nazionali di Intervento e i documenti associativi, ci richiama con forza a essere "artigiani di pace", a coltivare relazioni autentiche e a vivere lo stile dello scoutismo come cammino di crescita personale e collettiva.

Il tema della pace interpella la nostra associazione in modo profondo: non si tratta solo di prendere posizione di fronte ai conflitti che attraversano il mondo, ma di educare e formarci a costruire giustizia nelle relazioni quotidiane. L'anno 2025/2026 vedrà momenti dedicati alla comunicazione non violenta, alla condivisione di buone prassi nei Comitati e nei Consigli, e a percorsi specifici per gli incaricati sul tema della gestione del conflitto.

La scelta è quella di offrire momenti di confronto e spunti che possano aiutare le nostre comunità capi a trasformare tensioni e difficoltà in occasioni di dialogo e di crescita. Educare alla pace significa infatti costruire contesti in cui le persone possano sentirsi ascoltate, rispettate e valorizzate, riconoscendo che non c'è pace senza giustizia e senza la capacità di affrontare insieme le differenze.

2. STILE DEL CAPO

Lo scoutismo ci chiede di testimoniare con coerenza i valori che proponiamo: il modo in cui gestiamo gli eventi, le relazioni e i momenti di confronto educa tanto quanto le attività rivolte ai ragazzi.

Attraverso il lavoro con il Consiglio Regionale e altri momenti formativi richiamati nei programmi di branche e settori, sarà posta attenzione al linguaggio, ai gesti, alle modalità di relazione e al prendersi cura delle persone, anche a partire dalle verifiche fatte negli scorsi anni in seguito a eventi e momenti formativi. Il richiamo all'"I CARE" di don Milani, contrapposto al "me ne frego", sarà filo conduttore di un percorso che mira a costruire relazioni etiche, sane e generative.





Coltivare questo stile significa rendere credibile la proposta educativa dell'associazione e far crescere capi capaci di attenzione, responsabilità e testimonianza, perché la cura dell'altro è la prima forma di servizio scout.

BRANCA L/C

In merito alle tematiche trasversali:

PACE E GIUSTIZIA

In continuità con l'anno scorso e l'evento Libere Impronte, approfondiremo come l'attualità spaventosa di questi giorni e i temi troppo spesso ritenuti non adatti ai bambini e alle bambine entrino nella vita dei Branchi e dei Cerchi, e come l'ascolto delle voci dei piccoli, e il vederli come nostri alleati nel cambiamento politico di questo mondo sia la strada che scegliamo per costruire un mondo più equo e più giusto.

- Lettera "Definisci Bambino"
- Collaborazione con il Settore GPN per gli eventi già in essere sul tema
- Collaborazione con il settore GPN per lo stage per capi
- Formazione sul tema agli incontri iabz sia all'incontro PO e TSS
- Riscoperta della figura di San Francesco come uomo della pace (800 anni dalla morte), attenzione al percorso di Educare alla Vita Cristiana, negli eventi regionali.

Tematiche specifiche di Branca:

AMBIENTE FANTASTICO

Da diversi anni la Branca Regionale ha provato a rileggere l'ambiente Fantastico:

- come spazio curato dai capi e dalle capo, ma nelle mani dei bambini e delle bambine (2022)
- come luogo di benessere e di ascolto vivo nelle relazioni e capace di accompagnare nei percorsi educativi all'amore e all'affettività (2024)
- come contesto aperto alle esperienze di scoperta della vita vera fatta anche di fragilità (2025)

Sollecitati anche dal percorso nazionale "Da Filo a Trama", continueremo il percorso attraverso una rilettura degli strumenti metodologici e dei bambini e delle bambine di oggi (incontri iabz e moduli formativi)

IABZ

Sappiamo che ci saranno tanti cambiamenti e crediamo sia necessario un maggiore supporto e condivisione per questo gli incontri saranno più lunghi ma concentrati visto che tanti incaricati sono attivi anche in unità.

Rimane valida la nostra disponibilità a co-progettare momenti di Branca nelle Zone.





CAPI

Visto che a calendario c'è già il Convegno Nazionale - Da filo a trama 15-16-17 maggio 2026- al quale parteciperanno anche dei capi LC, non avremo il WAM.

Per supportare la formazione metodologica dei capi proporranno due Moduli Formativi metodologici:

- 16 Novembre - Gioco delle Prede e dei Voli
- 9 Maggio - Vacanze di Branco/Cerchio

PICCOLE ORME E TRACCE SUL SENTIERO: ripresa in mano e verifica dei campetti

BRANCA EG

In merito alle tematiche trasversali:

PACE E GIUSTIZIA

1. Promozione e diffusione della piattaforma "Verso l'Alt(r)o" sviluppata dalla Pattuglia Nazionale E/G con il supporto del Settore Rapporti Internazionali e il Settore GPN.

Obiettivo: Fornire agli Esploratori e Guide dell'Alta Squadriglia uno strumento concreto per sviluppare imprese sui temi di fratellanza internazionale, giustizia e pace.

Azioni previste:

- Elaborazione di uno strumento di lancio della piattaforma per la diffusione nelle Zone
- Monitoraggio e verifica della realizzazione di imprese

2. La Branca EG Regionale metterà a disposizione degli staff dei Campetti di Specialità, una proposta di percorso di fede sul tema della pace.

Obiettivo: Superare la difficoltà emersa dalle verifiche dell'anno scorso nella costruzione di percorsi di fede funzionali alla breve durata dei Campetti.

Ogni staff valuterà autonomamente se accogliere la proposta regionale o meno.

Azioni previste:

- Elaborazione e promozione del percorso
- Verifica della proposta

3. Rendere tangibile la presenza della Regione durante il S.Giorgio, attraverso un'attività trasversale che coinvolga attivamente le squadriglie sul tema della pace e giustizia.

Obiettivo: Creare un momento di partecipazione attiva delle squadriglie che permetta di raccogliere materiale significativo.

Azioni previste:

- Le squadriglie partecipanti ai San Giorgio realizzeranno un'attività specifica (messaggi, testimonianze, riflessioni,...)



- Il materiale raccolto sarà elaborato dalla Branca in collaborazione con la Pattuglia Comunicazione
- Creazione di un prodotto finale che restituisca e valorizzi i contributi delle squadriglie
- Diffusione del prodotto finale come testimonianza dell'impegno degli Esploratori e delle Guide sul tema pace e giustizia

STILE DEL CAPO

Promuovere nella Branca EG uno stile educativo ispirato all'“I CARE” di don Milani, come risposta al “me ne frego”. In particolare, accompagnare i momenti delicati del passaggio dalla Branca L/C e la gestione delle dinamiche di squadriglia e reparto, favorendo un clima di accoglienza e cura reciproca.

Obiettivo: Testimoniare con coerenza i valori attraverso la cura dell'altro costruendo relazioni etiche, sane e generative. Individuare buone pratiche e strategie nella relazione tra Capo Reparto e Capi Squadriglia per favorire un'accoglienza significativa degli Esploratori e Guide che arrivano dalla Branca L/C.

Azioni previste:

- Incontro formativo Capi EG con focus su:
 - **"I CARE" nella relazione capo-ragazzo:** Cura della relazione educativa tra Capo Reparto e Capi Squadriglia
 - **"I CARE" nella relazione tra pari:** Attenzione alla verticalità nella squadriglia e alle dinamiche tra squadriglieri

Tematiche specifiche di Branca:

EDUCARE AL FALLIMENTO

A partire dall'osservazione che gli adolescenti d'oggi vivono sempre più immersi in contesti che esaltano la prestazione e il successo immediato, manifestando crescenti ansie e paure legate al fallimento, si vuole continuare il lavoro di approfondimento degli strumenti metodologici della Branca E/G che possano intervenire efficacemente su queste dinamiche.

Obiettivo: Identificare e valorizzare gli strumenti più adeguati per accompagnare gli adolescenti nella rielaborazione del fallimento come opportunità di crescita.

Azioni previste:

- Individuazione degli strumenti specifici di branca più efficaci per le dinamiche adolescenziali
- Lavoro di approfondimento con gli IABZ e Pattuglia Regionale

ALTA SQUADRIGLIA

Organizzare una formazione specifica sullo strumento dell'Alta Squadriglia rivolta ai Capi Reparto, utilizzando il documento redatto dalla Pattuglia Nazionale E/G che risponde a dubbi e perplessità sulla struttura di questo spazio educativo.

Obiettivo: Creare un linguaggio comune regionale sull'Alta Squadriglia e supportare i Capi Reparto nella valorizzazione di questo strumento

Azioni previste:

- Utilizzo e diffusione del documento nazionale come base formativa
- Formazione specifica per Capi Reparto

MAESTRI DI SPECIALITÀ E COMPETENZA

Per i Maestri di Specialità: Continuare il lavoro di coinvolgimento e progettazione con gli staff dei Campetti di Specialità

Per i Maestri di Competenza: Sviluppare una collaborazione con il Settore Competenze per comprendere e definire il coinvolgimento adeguato all'interno dei Campi di Competenza

BRANCA RS

In merito alle tematiche trasversali:

PACE E GIUSTIZIA

Educazione alla pace:

- Collaborazione con il settore GPN per la creazione di eventi per capi e ragazzi
- Collaborazione con il settore GPN per uno stage per capi
- Eventi per ragazzi: realizzazione di *workshop sul tema della legalità, della pace, della non violenza e della gestione del conflitto, delle guerre*
- Momento formativo e di confronto su come educiamo alla pace negli EPPPI durante gli incontri con gli staff WS e ROSS
- Momento formativo per incaricati e formatori sulla gestione dei conflitti
- Momento di confronto e formativo con gli Incaricati di Zona sull'educare alla scelta politica nell'ottica della pace.

Tematiche specifiche di Branca:

Partenza: sollecitati dalla branca nazionale a una rilettura profonda del percorso verso la partenza e sullo strumento in sé, reputiamo importante focalizzare lo sguardo della branca regionale su questo orizzonte, interpellando le varie componenti che, a vario titolo, contribuiscono al percorso dei nostri RS verso la Partenza. In particolare, crediamo che sarà importante recuperare e rileggere il percorso regionale della branca degli ultimi anni per non disperdere quel patrimonio e per farci sollecitare verso nuove riflessioni.

Proposta dell'Evento regionale Clan della Fiamma per tutti i capi e le capo della Branca RS: l'incontro con i capi ci permetterà di "mettere a terra" le riflessioni fino a quel momento sorte sul tema della Partenza e di farci interrogare dalle loro riflessioni in merito. Il

tutto finalizzato ad arrivare agli Stati Generali della Branca RS nazionali a inizio giugno con una riflessione vasta e che sia stata in ascolto di più componenti possibili.

Servizio e Relazione: In quest'ottica l'incontro con gli staff delle sette ROSS lombarde ci permetterà di mettere al centro della nostra riflessione con loro il percorso di educazione al servizio e alla relazione, sempre nell'ampio quadro dei ragionamenti sulla Partenza. Il tema è stato rilevato dagli stessi staff come uno dei più critici nell'incontro con gli RS nei loro eventi. Proporremo poi che l'approfondimento di questa tematica siano le branche di zona, attraverso il lavoro con gli IABZ e la disponibilità della pattuglia e dei formatori. Con gli incaricati di zona lavoreremo anche su questo nell'uscita che gli dedicheremo a fine novembre.

Durante l'uscita con gli IABZ, su loro richiesta e in linea con le tematiche trasversali di area metodo, ci soffermeremo sullo **stile** del capo, nell'ottica di riscoperta dell'*I Care* e di un'attenzione alla creazione di contesti di cura.

Challenge: la branca regionale e le branche di zona hanno molto lavorato in questi anni nel ripensare la proposta del Challenge per renderla davvero occasione di sfida a sé stessi. Ci teniamo che le esperienze nate in questi anni possano essere valorizzate e chiederemo quindi agli incaricati di scrivere e raccontare le riflessioni fatte e le esperienze vissute con gli RS.

AE & AS

Obbiettivi e strumenti:

1. Riflettere sul celebrare la Parola e i Sacramenti e vivere il Mistero in Unità.
 - a) Due incontri online (gennaio e marzo) per AE e AS con ascolto di liturgisti e poi scambio di idee su Liturgia della Parola e celebrazione di lode e penitenziali condotte da capi;
 - b) Lavoro pattuglino AE zone e regionali sul tema.
2. Introduzione al ruolo di nuovi AE e AS
 - a) AeBC in aprile (rilettura dell'esperienza e lancio Emmaus)
3. Rilettura Emmaus
 - a) Incontri AE nelle zone (o bi-zone) calibrati su quello
4. Riprendere tema dell'accompagnamento spirituale dei capi (tema di stile e cura)
 - a) Lavoro pattuglino AE zone e regionali sul tema
5. Formazione al ruolo dell'AE di zona (per AE e Responsabili, da riportare nei comitati e consigli di zona)
6. Uno o due momenti di formazione in consiglio regionale
7. Formazione al ruolo di AS
 - a) Censimento AS di gruppo

b) Webinar di formazione al ruolo a cura di AE regionale e AE regionale Fo.Ca.

N.B. Quest'anno l'incontro regionale AE/AS è sostituito dal convegno nazionale

FORMAZIONE CAPI

In merito alle tematiche trasversali:

Pace: la gestione del conflitto tra adulti, per i formatori CFM è previsto un intervento di GPN durante l'incontro regionale. L'argomento verrà proposto anche ai Fo.Ca.Z. come opportunità di formazione da portare nei Consigli di Zona.

Stile: lo Stile come aspetto tecnico dell'offerta formativa, l'argomento sarà trattato in occasione dell'incontro regionale formatori CFM.

Tematiche specifiche di Foca:

- 1) continuare il coordinamento e supporto alle zone per l'**implementazione del nuovo processo formativo**: erogazione moduli, nomina formatori, sviluppo modulistica necessaria, monitoraggio...
- 2) Confronto con le zone per portare **contributi** per il superamento e/o la revisione del documento "formatori in rete".

ORGANIZZAZIONE

- Bandi Regionali per erogare fondi:
 - Fondo Solidarietà
 - Bando Basi Sicure e Senza Barriere
 - Bando supporto di gruppi/zone - sedi
 - Bando supporto di gruppi - attrezzature
- Lavoro con Incaricati di Zona:
 - Monitoraggio e supporto sugli adempimenti amministrativi dei Gruppi e delle Zone
 - Riflessioni sul ruolo dell'IZO nei rapporti con IRO, Comitato, Consiglio e Gruppi
 - Assistenza ad eventuali richieste di contributi a valere sul fondo immobili nazionale
- Formazione:
 - Momenti formativi a richiesta per gruppi\zone
 - Promozione eventi formativi del Nazionale
- Vita Regionale
 - Definizione di un vademecum a beneficio dei Livelli, degli Staff e della Segreteria sulla gestione economica/organizzativa degli eventi regionali

- Sostegno economico dalla Regione alle Zone: riflessioni sui ristorni
- Riflessione su sede regionale e monitoraggio lavori presso via Burigozzo (con fondazione Baden)
- Supporto alle attività proposte
- Monitoraggio sulla gestione amministrativa degli eventi regionali (con Branche)
- Monitoraggio dell'andamento della cooperativa regionale e delle basi regionali iscritte alla CBA

SETTORE GPN

- Ampliamento della pattuglia per riuscire ad avere uno sguardo più ampio e maggiormente presente in tutti i territori lombardi. Come?
 - Progettando, in collaborazione con l'area metodo, uno stage per capi. Stage che abbia come obiettivo quello di accompagnare ed avvicinare i capi a una conoscenza del settore GPN e dei temi trattati, attraverso esperienze, testimonianze, ecc..
 - Tramite la promozione del settore: durante i momenti di consiglio, di assemblea regionale, contattando direttamente i responsabili di zona, facendo una locandina/post esplicativa di ciò che fa il settore, ecc...
- Workshop "Cento passi da c@sa nostra": marzo, con varie testimonianze ed esperienze. Per stimolare la curiosità e la conoscenza dei ragazzi rispetto al tema dell'antimafia e della non-violenza.
- Formazione della pattuglia regionale del settore GPN rispetto al tema della gestione del conflitto e della comunicazione non violenta. In seguito, collaborare a stretto contatto con le branche rispetto a questa tematica (es. formazione, progettazione di attività, ecc..)
- Supporto e collaborazione con il comitato regionale, le branche, le zone e i singoli staff qualora avessero necessità o emergesse il bisogno di parlare, strutturare o fare esperienze sui temi cari al settore. (Se possibile fare una presentazione del settore a un incontro IABZ)
- Mappatura e creazione di una rete tra tutte le singole realtà e azioni che, come scout lombardi, già mettiamo in atto in ambito di giustizia, pace e non violenza (es. luce di Betlemme, luoghi di pace per branca RS, Ws, TSS, ecc..). Mappatura delle associazioni che non appartengono al mondo dello scoutismo che sono presenti sul territorio lombardo e che si occupano dei temi affrontati e cari al settore.
- Momenti formativi e/o di approfondimento dedicati al tema della pace e della non violenza in collaborazione con l'area metodo

SETTORE COMPETENZE

In merito alle tematiche trasversali:

Gli argomenti "Pace e Giustizia" & "Stile dei capi" saranno trattati principalmente durante: Incontro Regionale Capi del Settore Competenze e lo Stage per Capi.

Tematiche specifiche di Settore:

Obiettivi dell'anno:

1. Continuare ad ampliare la **conoscenza del Settore Competenze** in regione Lombardia,
 - a. partecipazione alla riunione dei **Campetti di Specialità con Branca EG**
 - b. realizzazione **Moduli Formativi** in collaborazione con Fo.Ca. Reg.:
 - i. per i capi del settore
 - ii. per tutti i capi della regione da proporre nelle zone (anche attraverso i referenti di zona)
2. **Consolidare gli attuali 10 campi** di competenza per EG
 - a. Nuovi progetti basati sulle **nuove SNI '25-29**
 - b. Rinnovo degli staff
 - c. Nuove nomine capi campo
3. Aumentare l'interesse dei capi lombardi nel mettersi a disposizione per l'apertura di **nuovi campi di competenza** (attualmente la richiesta di partecipazione è doppia rispetto alle forze disponibili).
4. **Fiera Competenze 2025 / 2026**, nelle relative modalità di coinvolgimento
5. altri **eventi di branca EG**, ma non solo (pensare qualcosa anche con LC e RS)
 - a. LC (es. pillole di competenza all'interno degli eventi regionali)
 - b. RS (workshop competenze, etc.): coinvolgimento del settore PC per Opportunità di un evento per ragazzi o capi, in quest'ultimo caso valido anche come modulo formativo, in collaborazione il CAI
6. **Novità**
 - a. Progettazione di uno **Stage per capi** in Lombardia.
Creazione dello Staff di campo

SETTORE COMUNICAZIONE

1. Comunicare è collaborare
 - a. Continuare a ricucire la rete dei comunicatori (sia nominati che "di fatto").

- b. Partecipare ad un'Assemblea per ogni zona per promuovere un uso consapevole dei social (attenzione allo stile) e un raccordo con i Social Media Manager/incaricati alla comunicazione.
- c. Completare la costituzione di una pattuglia, con figure competenti (in particolare persone capaci di produrre audio/video/foto/testi).
- d. Sostenere e promuovere Jota-Joti, con FIS e radioamatori (e Competenze) – culmine: 17-19 ottobre 2025.
- e. Collaborare con il Nazionale alla celebrazione dei 50 anni di Agesci, con Comune di Milano e Vescovo – culmine: 29 ottobre 2025.

2. Comunicare è informare

- a. Manutenzione sito regionale (aggiornamenti e altri aspetti tecnici) e della revisione di alcune parti. Aggiornare le foto.
- b. Vanno aggiornate e completate le pagine ufficiali e istituzionali (organigramma, progetti 5x1000, bilancio sociale ecc).
- c. Incoraggiare l'organizzazione di informazioni relative alle basi scout lombarde, evidenziando canali comunicativi già presenti.
- d. Raccolta e messa a disposizione di un campionario di Imprese di Sq (online) con materiali raccolti a FdC (con pattuglia EG) – entro inizio 2026.
- e. Preparare e diffondere linee guida su foto/video e privacy, a tutti gli incontri in preparazione degli eventi per ragazzi e capi (stile del consenso all'uso delle immagini).

3. Comunicare è raccontare

- a. Raccogliere, elaborare e rilanciare i racconti delle attività interessanti e rilevanti avvenute in Regione e/o realizzate da unità lombarde.
 - i. Pubblicare atti di WAM 2025 entro novembre 2025
 - ii. Pubblicare atti Eventi formativi EG/RS di febbraio 2026 entro maggio 2026
- b. Evento 80 anni promesse AGI lombarde, campagna di comunicazione per partecipazione alla giornata del 4 ottobre 2025 (e sue ricadute).
- c. Attività per raccontare la partecipazione locale alla Luce della Pace, con Settore GPN – culmine: dicembre 2025.
- d. Attività per eventi San Giorgio di zona, con riflessione e produzione di contributi sulla Pace, in accordo con IABR EG – culmine: aprile 2026.



AGESCI Regione Lombardia
Associazione di Promozione Sociale-APS
Codice fiscale 80119230151
Via M. Burigozzo n° 11 – 20122 Milano
Tel. +39 0258314760
www.lombardia.agesci.it
segreg@lombardia.agesci.it
lombardia@pec.agesci.it

SETTORE PC

In merito alle tematiche trasversali:

Pace e giustizia:

Nel settore PC i capi usano spesso dire 'lavorare in tempo di pace'. Ma cosa vuol dire davvero per noi questo 'tempo di pace' e cosa facciamo concretamente?" La risposta è semplice e si racchiude in una sola parola: PREVENZIONE.

Stile dei Capi:

"Lo stile scout si manifesta nella cura personale, nell'uniforme ordinata, nell'essere sempre pronti a servire; nella protezione civile questo si traduce nel rigore del comportamento, nella responsabilità nel prevenire i pericoli e nella prontezza di intervenire con competenza, umiltà e solidarietà."

Tematiche specifiche di Branca/settore:

Prevenzione

Gestione dell'emergenza e del panico: in cui l'emergenza è intesa come qualsiasi evento capace di interrompere o destabilizzare la quotidianità, anche per le piccole cose

Formazione dedicata ai membri delle pattuglie di zona

Eventi/proposte:

Eventi per ragazzi (Piccole Orme, Campetti di Specialità, WS R/S e campo di competenza)

Eventi per capi:

Formazione per volontari di PC come previsto dalla legge (corso 81

Stage rivolto ai capi, finalizzato ad approfondire le dinamiche psicologiche che emergono in situazioni di emergenza, intesa come qualsiasi evento capace di interrompere o destabilizzare la quotidianità

Evento dedicato alle pattuglie di zona PC

SETTORE MANTENIMENTO & SVILUPPO

In merito alle tematiche trasversali:

Affrontare di settore il tema delle "marginalità" sia dal punto di vista del "mantenimento" che dello "sviluppo", spunti generali e delle attività in atto/possibili nelle nostre Zone.

Tematiche specifiche di settore:



Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione APS – repertorio n. 60318 del 26/10/22
WAGGGS / WOSM Member

- Confronto con altre Regioni per le tematiche del settore.
- Confronto tra di noi su come rapportarci con le Zone limitrofe di altre regioni e come ci rapportiamo tra di noi come Zone della stessa regione.
- Conclusione e pubblicazione della revisione del Vademecum del settore.
- Analisi dei censimenti dell'anno. Attenzione ad analisi più dettagliata su LC ed EG e del calo dei censiti nei vari anni.
- Analisi dei capi della regione: livello di formazione, anni di permanenza, ruolo attivo
- Progetto #capodacapo, continuare a pubblicarlo e inviarlo alle altre regioni.
- Alla luce dell'aumento progressivo e significativo delle collaborazioni tra gruppi in branca RS, sia noviziati che clan, in tutte le zone, è nata l'esigenza degli incaricati a un confronto con la branca RS sul tema delle collaborazioni (elementi importanti, come progettare, che tipo di progetti è utile attuare, quali tempi, quali rischi, quali evidenze di problematiche si conoscono).

FOULARD BIANCHI

- Costituzione della nuova pattuglia settore FB che da quest'anno vedrà l'inserimento di tre capi esterni (uno per ogni branca: LC – EG – RS sensibili alle tematiche del settore). Ciò permetterà di poter essere presenti in modo capillare ed implementare la conoscenza del Settore quale realtà disponibile e collaborativa nelle attività delle diverse branche.
- Attivazione di un workshop per RS, intitolato: "Eccomi insieme al tuo Passo". Finalizzato a educare i ragazzi ad avere uno sguardo sensibile a cogliere le diversità e le fragilità. Saranno presenti testimoni che hanno vissuti nella disabilità e saranno realizzate attività formative mirate all'inclusione.
- Interventi formativi e ludici dedicati all'accoglienza e alla fragilità da proporre alle Zone o ai Gruppi.
- Mappatura di singole realtà e strutture lombarde disponibili ad accogliere gli RS per attività di servizio.
- Collaborazione con la Comunità FB, Oftal, Unitalsi per proposte di pellegrinaggi di servizio a Loreto e Lourdes.
- Rilanciare e fare conoscere a tutti i Clan il progetto "Scout in Loreto" ad un incontro IABZ.
- Disponibilità di testimonianze agli eventi per ragazzi, soprattutto alle ROSS.
- Individuazione di un rover ed una scolta particolarmente sensibili alle diffuse fragilità (sofferenza, disabilità, solitudine, dipendenza ...) per indirizzarli al servizio e ad un loro eventuale pellegrinaggio a Loreto e a Lourdes sostenendone le spese.



AGESCI Regione Lombardia
Associazione di Promozione Sociale-APS

Codice fiscale 80119230151

Via M. Burigozzo n° 11 – 20122 Milano

Tel. +39 0258314760

www.lombardia.agesci.it

segreg@lombardia.agesci.it

lombardia@pec.agesci.it

CONSIGLIO REGIONALE

- Dedicare parte della vita del Consiglio Regionale a momenti formativi dedicati in particolare sui due temi trasversali dell'Area Metodo (Pace e Giustizia, Stile dei Capi) e sul nuovo sistema autorizzativo per monitorare l'applicazione e le criticità riscontrate nelle zone.
 - Momento formativo in consiglio regionale sulla comunicazione non violenta;
 - Momento di confronto e condivisione 'Se ti dico stile cosa ti viene in mente?'
- Promuovere momenti di confronto tra le zone su modalità operative e buone prassi in zona per favorire il confronto con gli incaricati di zona e con i consiglieri generali.

